

LUNEDÌ <b>16</b>	8.30 Messa a Berbenno <i>def. di don Feliciano</i> 17.00 Messa a S.Pietro in cappella invernale <i>def.ann.Enrico e Rita Speciali</i>
MARTEDÌ <b>17</b>	17.00 Messa a Polaggia <i>def. fam. Catelotti, Belotti, Bertini</i>
MERCOLEDÌ <b>18</b> <i>S.Martino</i>	8.30 Messa a Berbenno <i>def. Brigida Palmira Pinalli,</i> 20.00 Messa a Monastero <i>def. Fermo e genitori</i>
GIOVEDÌ <b>19</b>	17.00 a Polaggia Liturgia della Parola 17.00 Messa a Pedemonte <i>def.ann. Gusmeroli Pietro e Adele, def.fam. Del Molino</i>
VENEDÌ <b>20</b>	17.00 Messa a Regoledo <i>def.Maria Cristina Matteo, Gusmerini e Bongiolatti</i> 19.30-22.00 cena-incontro adolescenti
SABATO <b>21</b>	10.00-12.00; 17.00-18.00 Confessioni a Berbenno 18.00 Messa a Berbenno <i>def.Suma Giuseppe e Aurora, ann.Pizzini Eugenia Aili Silvano e Diego, coscritti 1940</i>
<b>DOMENICA</b> <b>22</b> <b>NOVEMBRE</b> 34ª domenica del tempo Ordinario	9.00 Messa a Polaggia <i>def.fam.Vinco, 7ºFumasoni Corinna</i> 10.00 Messa a Monastero <i>def. fam Spagnolatti e Menyoz</i> 10.30 Messa a Berbenno per la comunità 11.00 Messa a Pedemonte <i>def.ann. Mafezzini Anna e Maria, ann. Marchetti Alberto,def. Mondora Nino, def. Forza Iride genitori e fratelli</i> 18.00 Messa a Berbenno

parroco: d.Feliciano Rizzella 0342 493299 (oratorio con segreteria telefonica) sole urgenze 338 17 00 937 feliciano.rizzella@icloud.com  
collaboratore: d.GianPaolo Acquistapace 0342 493575 urgenze 338 8104117 giampaolo.a@libero.it  
collaboratore: d.Lorenzo Salinetti 340 79 17 197  
cappellano Casa di riposo S.Benigno d. Franco Cornaggia 0342 492120  
Segreteria parrocchiale: 0342 493299 Lunedì e Mercoledì 9.00-11.00  
Intenzioni S.Messe: Lunedì 9.00-11.00 in oratorio Luigi 0342 493299  
SITO: [www.oratorioberbenno.it](http://www.oratorioberbenno.it) MAIL: [info@oratorioberbenno.it](mailto:info@oratorioberbenno.it)



Comunità  
pastorale  
parrocchie  
Berbenno,  
Monastero,  
Pedemonte



33ª Domenica del  
tempo Ordinario  
Anno B

# FOGLIOLINE

Cari parrocchiani,  
l'opinione pubblica è scossa dall'attentato terroristico in Francia. Ancora di più ci sentiamo di dover pregare per le famiglie parigine che piangono le vittime e per quanti sono accanto ai feriti. Questa settimana sono stato a fare gli esercizi spirituali e dopo pranzo in queste meravigliose giornate di sole mi sono gustato qualche breve passeggiata tra i boschi. C'era un grande silenzio, l'unico rumore lo scrocchiare di qualche foglia secca che cadeva tra gli alberi. E solo camminando su un tappeto di foglie secche quasi mi ricordavo che non era primavera bensì autunno. La natura ci insegna i tempi del nascere e del morire. Gli alberi li rispettano. Gli uomini spesso no e violentano il dono della vita. Questa settimana anche la chiesa italiana si è fermata nel convegno ecclesiale di Firenze per riscoprire il vangelo come linfa di un vero umanesimo dal basso. Sarà importante andare a leggere i messaggi del Papa e dei relatori a questo importante incontro di tutti i rappresentanti

delle diocesi italiane a confronto. Siamo radicati in uno stesso tronco. Francia e Italia siamo dentro radici comuni. Quali sono? Il predicatore agli esercizi spirituali don Franco Brovelli, uomo saggio e squisito per la sua finezza mi ha restituito fresche Parole di Dio che forse a volte accumuliamo solo come foglie secche. Il Vangelo non rivela mai il volto di un Dio seccato che incute paura. Ma il volto santo e sfigurato di Gesù, Dio che soffre e muore. Mite e non violento nella sua proposta di umanizzazione e perciò spesso considerato troppo fragile. Le radici cristiane sono portatrici di rispetto dei diritti umani, di dialogo e ascolto reciproco. Ogni pianta dà vita a più foglie, insieme. Insieme si nutrono di una medesima linfa vitale. Viviamo l'autunno della vita e di tante sicurezze, ma non smettiamo di credere in un tempo nuovo che inizia con il quasi niente, come una gemma su un ramo. Gesù educa alla speranza. Lui è vicino e noi insieme possiamo far germinare il bene in memoria delle vittime delle stragi di Parigi e non solo.

### **CATECHESI Anno 2005 (classe 5)**

mercoledì 18 novembre:12.40 -15.30 pranzo insieme in oratorio e laboratorio costruzione corona d'Avvento

### **CATECHESI Anno 2003-2004 (1°-2°media)**

giovedì 19 novembre ore 20.45 incontro in oratorio per genitori  
sabato 21 Messa a Berbenno ore 18.00 e serata ragazzi

### **DOMENICA 22 FESTA DI SANTA CECILIA** patrona della musica

Alla Messa delle 10.30 suona il corpo musicale di Berbenno. Alle 12 allietterà i partecipanti la Messa a Pedemonte.

### **PREGHIERA PER IL GIUBILEO DELLA MISERICORDIA**

Signore Gesù Cristo,

tu ci hai insegnato a essere misericordiosi come il Padre celeste, e ci hai detto che chi vede te vede Lui.

Mostraci il tuo volto e saremo salvi.

Il tuo sguardo pieno di amore liberò Zaccheo e Matteo dalla schiavitù del denaro; l'adultera e la Maddalena dal porre la felicità solo in una creatura; fece piangere Pietro dopo il tradimento, e assicurò il Paradiso al ladro pentito.

Fa' che ognuno di noi ascolti come rivolta a sé la parola che dicesti alla samaritana: Se tu conoscessi il dono di Dio!

Tu sei il volto visibile del Padre invisibile, del Dio che manifesta la sua onnipotenza soprattutto con il perdono e la misericordia:

fa' che la Chiesa sia nel mondo il volto visibile di Te, suo Signore, risorto e nella gloria.

Hai voluto che i tuoi ministri fossero anch'essi rivestiti di debolezza per sentire giusta compassione per quelli che sono nell'ignoranza e nell'errore; fa' che chiunque si accosti a uno di loro si senta atteso, amato e perdonato da Dio.

Manda il tuo Spirito e consacraci tutti con la sua unzione perché il Giubileo della Misericordia sia un anno di grazia del Signore e la sua Chiesa con rinnovato entusiasmo possa portare ai poveri il lieto messaggio, proclamare ai prigionieri e agli oppressi la libertà e ai ciechi restituire la vista.

Lo chiediamo per intercessione di Maria Madre della Misericordia a te che vivi e regni con il Padre e lo Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli. Amen.



### **A proposito di accoglienza...**

#### **PAPA FRANCESCO La ricca Europa accolga gli affamati come fratelli**

I popoli europei accolgano gli affamati, i forestieri come fossero fratelli. Papa Francesco prende spunto da un'udienza alla Fondazione Romano Guardini per levare un nuovo appello all'accoglienza dei migranti. Parlando del grande teologo tedesco, il Pontefice sottolinea dunque che nel popolo riconosciamo, come in uno specchio, le forze dell'azione divina.

“Guardini intende il concetto di ‘popolo’ distinguendolo nettamente da un razionalismo illuministico che considera reale soltanto ciò che può essere colto dalla ragione e che tende a isolare l'uomo strappandolo dalle relazioni vitali naturali. Il popolo, invece, significa «il compendio di ciò che nell'uomo è genuino, profondo, sostanziale”.

Di qui, il Papa ha colto l'occasione per un nuovo vibrante appello all'Europa affinché accolga i migranti con generosità:

“Così potremmo forse riconoscere che Dio, nella Sua sapienza, ha inviato a noi, nell'Europa ricca, l'affamato perché gli diamo da mangiare, l'assetato perché gli diamo da bere, il forestiero perché lo accogliamo, e l'ignudo perché lo vestiamo. La storia poi lo dimostrerà: se siamo un popolo, certamente lo accoglieremo come un nostro fratello; se siamo solamente un gruppo di individui più o meno organizzati, saremo tentati di salvare innanzitutto la nostra pelle, ma non avremo continuità”.

### **MUSICAL**

i giovani dell'oratorio salesiano San Rocco di Sondrio presentano

# **men in black**

spettacolo musicale

liberamente ispirato al film THE BLUES  
BROTHERS

SABATO 21 NOVEMBRE ORE 21.00

sala 4Torri Oratorio di Berbenno

offerta libera